

**Procedura aperta telematica per l'affidamento dei lavori di restauro e risanamento conservativo e completamento dell'edificio B del complesso ex Civis, ubicato nel Parco del Foro Italico, Roma. R.A.149/22/PA - CIG: 936946571C - CUP: J84J22000930001**

**OGGETTO: RISPOSTE AI QUESITI PERVENUTI – 5° INVIO**

**QUESITO N° 1**

Si chiede riscontro ai seguenti quesiti:

- 1) Sub-criterio 1.1 Controsoffitti. In merito alla richiesta d'incremento delle prestazioni acustiche dei controsoffitti in metallo rispetto al valore di progetto (Fonoassorbenza Alfa Sabine 0,65) nella sala conferenze e sale riunioni del Corpo 1c e dell'atrio del Corpo 1a, si osserva che:
- nella sala riunione (4) del Piano Terra del Corpo 1c sono presenti unicamente i pannelli metallici (indicati in legenda come "Pannelli sospesi"), ai quali all'interno dell'elaborato "ED.00.DG.002b\_Capitolato speciale d'appalto - parte seconda\_REV.01", viene attribuito il valore Alfa Sabine 0,65;
  - la sala riunioni (8) del Primo Piano del Corpo 1c non presenta alcun controsoffitto (elaborato EA.1.CS.009rev1);
  - nella sala conferenze (5) del Piano Terra del Corpo 1c sono presenti due tipologie di controsoffitti: i pannelli metallici (pannelli sospesi in legenda) e il controsoffitto in lastre di cartongesso h 2.93 m;
  - nelle aree che compongono l'atrio del Corpo 1a sono presenti tre tipi di controsoffitti: quello in pannelli modulari rettangolari in cartongesso, quello in lastre di cartongesso h 2.70 m e infine quello in lastre di cartongesso h 2.93 m.

Si chiedono, dunque, le seguenti precisazioni:

- a) Occorre valutare il miglioramento di tutte le tipologie di controsoffitto presenti negli ambienti indicati o solo di alcune tipologie? Si chiede in tal caso di indicare specificatamente quali.
- b) Nel caso dei controsoffitti in lastre di cartongesso è oggetto di miglioramento un valore in particolare, dato che nel capitolato speciale d'appalto ciò non viene specificato e che il valore di Fonoassorbenza Alfa Sabine 0,65 si riferisce ai soli pannelli metallici?
- c) Si conferma, così come riportato nelle osservazioni, che nella sala riunione (8) del Primo Piano del Corpo 1c non è presente alcun controsoffitto?
- d) Nella sala conferenze (5) del Corpo 1c, la miglioria dovrà riguardare la sola fascia laterale del controsoffitto in lastre di cartongesso h 2.93 m?
- e) A quale quota si trovano nell'atrio del Corpo 1a i pannelli modulari rettangolari?

- 2) Sub-criterio 1.2 - Pavimentazioni interne: In merito alla tipologia di pavimentazione interna si chiede di specificare se, così come indicato nell'elaborato "ED.00.DG.001\_Relazione generale REV.02" a pag. 31 l'atrio del Corpo 1c, questa dovrà avere una finitura effetto marmo. All'interno del computo metrico per atrio, sala conferenze e sala riunioni del Piano Terra del Corpo 1c viene indicata una pavimentazione in grés porcellanato effetto granigliato naturale mentre, per gli altri ambienti (sala riunione del Primo Piano del Corpo 1c e atrio Corpo 1a) viene indicata una pavimentazione in grés porcellanato effetto pietra.

Si chiedono, pertanto, chiarimenti e se la scelta della tipologia di finitura sia vincolante o meno.

### **RISPOSTA**

Si inoltra quanto ricevuto dall'ufficio tecnico:

- 1.a Il miglioramento acustico è previsto per tutte le tipologie di controsoffitto.
  - 1.b Il controsoffitto in cartongesso previsto non ha caratteristiche acustiche a differenza di quello in metallo a cui si riferisce il valore indicato.
  - 1.c Si conferma che non risulta essere presente alcun controsoffitto.
  - 1.d La miglioria acustica potrebbe essere estesa anche alle pareti.
  - 1.e I controsoffitti modulari rettangolari si trovano alla stessa quota del controsoffitto adiacente ossia 2,70 m.
2. La pavimentazione interna sarà in gres porcellanato e per la tipologia si rimanda a quanto esposto nel relativo criterio, per quanto riguarda l'effetto del gres sarà scelta in fase di esecuzione.

### **QUESITO N° 2**

Siamo a richiedere i seguenti chiarimenti riguardanti il criterio n. 4 modelli BIM.

- 1) Verrà condiviso da parte della S.A. un modello BIM nativo o IFC relativo la fase di progettazione Esecutiva dei corpi 1 e 2?
- 2) Verrà condiviso da parte della S.A. un modello BIM nativo o IFC relativo la fase di progettazione Esecutiva del corpo 3?

- 3) Si chiede conferma che l'uso dei modelli BIM per l'affidatario dell'esecuzione lavori sia di Contabilizzazione e popolamento del modello per la Pianificazione della manutenzione, e non della produzione di elaborati grafici direttamente estratti dal modello, fermo restando la verifica di livello LC3 tra gli elaborati di cantiere ed il modello BIM. Come descritto nella tabella Matrice OBIETTIVI\_USI.

### **RISPOSTA**

Si inoltra quanto ricevuto dall'ufficio tecnico:

1. e 2. non esiste il modello BIM
3. L'operatore economico aggiudicatario dovrà realizzare i modelli su piattaforma BIM come indicato nel Disciplinare di Gara, con la possibilità di estrazione di elaborati grafici direttamente dal modello stesso.

### **QUESITO N° 3**

1. Sub criterio 2.6. Per consentire una omogeneità delle offerte tecniche, si chiede, in seguito alla risposta al quesito N.11 (1° invio), di specificare la superficie massima che è possibile occupare con i soli pannelli fotovoltaici, senza considerare altre superfici non utili ai fini del calcolo (e della produttività) come la distanza tra le stringhe o tra i pannelli in quanto del tutto discrezionale e non confrontabile. In alternativa si chiede se sia possibile riempire tutta la superficie sino a max 219,52 mq di soli pannelli FV.
2. Sub criterio 2.7:
  1. Al fine di elaborare il computo metrico richiesto per le migliori offerte, si chiede di indicare la voce esatta di CME relativa alle n.4 colonnine di ricarica previste nel progetto a base di gara.
  2. Si chiede di precisare se le colonnine offerte possano avere caratteristiche differenti da quelle previste in progetto (es. maggiore potenza, pari a 22 kW nel progetto a base gara, o altro), o se invece debbano per ragioni manutentive e/o di univocità di prodotto, essere identiche (stesso produttore e modello, oltre che stesse caratteristiche tecniche, elettriche, dimensionali, estetiche. In questo secondo caso occorre che la SA espliciti tutte tali caratteristiche del prodotto a base di gara (anche senza produttore e modello) per poter svolgere la migliororia richiesta.

3. Poiché il punteggio viene attribuito al concorrente che propone il maggior numero di colonnine, senza alcun limite superiore, si chiede di chiarire l'obiettivo della richiesta effettuata, dato che non risulta fattibile il posizionamento di colonnine a copertura di tutti i parcheggi (a danno dei parcheggi per auto non elettriche). Si tenga in considerazione che basare il punteggio solo ed esclusivamente sul numero di colonnine, porta storture nell'efficacia sottesa al criterio motivazionale, in quanto, oltre un certo numero, non vi è alcuna efficacia della miglioria richiesta ma solo una criticità (posti auto per veicoli non elettrici in numero non ottemperante la normativa, maggiori costi a carico dell'ente). In definitiva si chiede di valutare la ratio del criterio motivazionale sotteso alla richiesta di miglioria (che, tra l'altro così formulata, appare esclusivamente come una aggiunta e quindi non conforme alla normativa sulle OEV negli appalti pubblici di lavori).

## **RISPOSTA**

Si inoltra quanto ricevuto dall'ufficio tecnico:

1. La superficie massima occupabile con i pannelli fotovoltaici è di 219,52 mq, è pertanto possibile riempire interamente detta superficie (intesa come somma dei due sottocampi).
- 2.1 Si rimanda alla risposta al successivo punto 2.2.
- 2.2. Tutte le colonnine avranno le stesse caratteristiche di progetto ovvero 22 kW e saranno identiche tra loro. L'impresa dovrà provvedere all'installazione delle stesse, alla posa di tutte le predisposizioni elettriche a monte, mentre il contratto di fornitura, manutenzione e gestione delle colonnine stesse verrà stipulato successivamente dal committente con il fornitore delle colonnine stesse; nell'ambito di tale contratto sarà ricompreso anche il costo della fornitura stessa delle colonnine. Per questo motivo non è presente in computo una voce di costo relativa alla colonnina di ricarica stessa, poiché il costo della fornitura resta in capo al committente.
- 2.3 Il numero massimo di postazioni di ricarica previste in progetto è pari al numero totale dei posti auto scoperti. In considerazione del fatto che il parcheggio è ad uso privato e che non vi sarà alcun divieto di parcheggio per le auto non elettriche in parcheggi dotati di ricarica elettrica, l'aumento delle postazioni di ricarica è evidentemente una miglioria e non una criticità, poiché aumenta le possibilità di usufruire di un servizio per gli utenti privati del parcheggio stesso.

**QUESITO N° 4**

Alla voce n° 1689 / 1242 del computo metrico si fa riferimento allo schema "CONI\_IE-11NE-FV" è possibile precisare in quale allegato è visionabile o se non presente inserirlo negli elaborati?

**RISPOSTA**

Trattasi di un refuso la tavola di riferimento è la EI.2.IE.010 rev.1

Il Responsabile del Procedimento  
per la fase di affidamento  
Ing. Giuseppe Di Gregorio

